



ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE
ADERENTE ALLA CONFAPI

IL NUOVO MODELLO F24

Con il presente articolo si vuole informare le aziende associate che il modello F24 cambia veste; infatti a decorrere dal **1 marzo 2003** i contribuenti che intendono effettuare un versamento a mezzo delega unificata di pagamento modello F24 devono tenere presente di usare la “nuova” versione che contiene una particolare sezione deputata ad accogliere i versamenti in materia di ICI.

E’ stata infatti concessa ai Comuni la facoltà di poter riscuotere l’imposta comunale sugli immobili tramite il modello F24.

In pratica al modello F24 è stata aggiunta una sezione denominata “ICI ed altri tributi locali”; le altre sezioni rimangono invariate così come rimangono invariate le modalità di compilazione e le regole relative alla compensazione di tributi e contributi.

I vantaggi più immediati per il contribuente nell’utilizzare il modello F24 sono:

- il modello F24 può essere presentato presso qualsiasi banca o ufficio postale, indipendentemente da quello che è il domicilio del contribuente;
- è sempre ammessa la compensazione, quindi a titolo esemplificativo se il contribuente vanta un credito nei confronti dell’erario, può utilizzare lo stesso in compensazione del tributo Ici.

E’ importante segnalare che per i Comuni si tratta di una facoltà e non di un obbligo; ciò comporta che i Comuni possono scegliere, o meno, di avvalersi della possibilità di riscuotere l’Ici anche a mezzo F24, stipulando un’apposita convenzione con l’Agenzia delle Entrate. Pare di capire quindi che per i Comuni che non procedano entro il prossimo 30 giugno - termine entro il quale i contribuenti verseranno la prima o l’unica rata dell’imposta comunale sugli immobili - alla stipulazione della suddetta convenzione, continuino a valere le vecchie regole di pagamento dell’Ici, ossia a mezzo bollettino postale.